

ALLEGATO A

Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, per l'anno scolastico 2013-2014, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

L'art. 27 della Legge 23.12.98, n. 448, prevede che i Comuni provvedano a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti

Altresì, la normativa statale affida alle Regioni il compito di definire i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie nonché i requisiti di accesso al beneficio, definiti, per il corrente anno scolastico 2013/14, con deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 26/9/2013.

Al fine di garantire una uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni comunali per l'erogazione dei contributi previsti per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni residenti nel Lazio sono definite le presenti linee guida relative all'anno scolastico 2013-2014.

I. Bando comunale e trasmissione degli elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio.

Ciascun Comune provvede all'emanazione del bando per la presentazione delle domande da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, indicati nella deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 26/9/2013 e richiamati nel presente provvedimento.

Nel bando il Comune deve indicare i seguenti dati:

- i requisiti di accesso al contributo;
- le modalità di presentazione delle domande (indicazioni della struttura competente a cui deve essere presentata la domanda, la documentazione attestante il possesso dei requisiti), avvalendosi eventualmente del modello allegato alla presente determinazione;
- la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- la documentazione giustificativa delle spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo.

Per la predisposizione del Bando comunale per l'anno scolastico 2013-2014, si fa presente che alla richiesta di contributo deve essere allegata l'attestazione I.S.E.E., riferita all'anno 2012, necessaria per dimostrare il possesso del requisito reddituale. Al riguardo, i Comuni, per rendere meno onerose le operazioni di rilascio dell'attestazione I.S.E.E., possono stipulare apposita convenzione con i CC.AA.FF.

Ai fini dell'acquisizione delle istanze il Comune può avvalersi della collaborazione delle scuole (D.P.C.M. 226/2000 art. 1 comma 1 lettera a).

Altresì, per la corresponsione del suddetto beneficio a favore di studenti residenti nella Regione Emilia Romagna e frequentanti scuole della regione Lazio, le domande, raccolte direttamente dai Comuni o tramite la collaborazione delle Istituzioni scolastiche, dovranno essere inviate al Comune di residenza entro

e non oltre la seconda settimana di novembre, secondo le indicazioni fornite dalla medesima Amministrazione regionale con circolare n. 2013/0206987 del 26/8/2013.

1.1 Procedura di accreditamento dei Comuni.

Anche per l'anno scolastico 2013-2014, è confermata la procedura informatizzata per l'acquisizione dei dati da parte delle Amministrazioni comunali relativi agli aventi diritto al beneficio attraverso l'inserimento nel sistema informativo SICED da parte degli operatori regolarmente accrediti dalla Regione.

Si fa presente che non potranno essere accolte richieste cartacee da parte dei Comuni.

Pertanto è necessario che i Comuni del Lazio richiedano l'accredimento da parte della Regione attraverso l'inoltro di una istanza di registrazione, a firma del responsabile amministrativo della struttura competente in materia di istruzione, utilizzando il modello *Registrazione utente*, allegato al presente provvedimento (Allegato B).

In tale modello devono essere riportati tutti i dati relativi al responsabile della procedura informatizzata.

Si precisa che l'istanza di registrazione non deve essere inoltrata in caso in cui sia confermato lo stesso soggetto responsabile del procedimento nell'anno precedente.

In caso di nomina di un nuovo responsabile del procedimento o di variazione di dati di quello in carica, il Comune è tenuto a darne tempestiva comunicazione per la relativa revoca o per l'aggiornamento dei dati in possesso dell'Amministrazione nonché per il successivo rilascio di nuove credenziali .

L'istanza, debitamente firmata e timbrata dal dirigente dell'Amministrazione comunale, deve essere trasmessa via fax al seguente numero 06/51683818 oppure per posta elettronica ad uno seguenti indirizzi ndelprete@regione.lazio.it scapozza@regione.lazio.it. La Regione, attraverso l'Amministratore di sistema, provvederà al rilascio delle credenziali che saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza del Comune.

Si sottolinea che l'indirizzo di posta elettronica dovrà essere necessariamente quello istituzionale del Comune.

Non sono ammesse modalità di accreditamento diverse da quella sopra descritta. Al fine di supportare i Comuni nella procedura di accreditamento e nella fase di inserimento dei dati, è stata attivata la seguente linea telefonica 06/51563900 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Il Comune, verificata la documentazione allegata alla domanda attestante il possesso dei requisiti, provvede ad inserire nel sistema informatico i nominativi dei beneficiari distinti per ognuna delle classi della scuola dell'obbligo (scuola secondaria di I grado e 1° e 2° anno della scuola secondaria di II grado) nonché del 3°, 4° e 5° anno della scuola secondaria di II grado.

Al riguardo si fa presente che hanno diritto al contributo, previsto dall'articolo 27 della legge n. 448/98, anche gli studenti iscritti al 1° e al 2° anno dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, purché in possesso dei requisiti, qualora non utilizzino libri forniti gratuitamente dalle Istituzioni formative.

I Comuni potranno inserire i dati delle domande ammissibili entro e non oltre il termine del 10/12/2013; oltre tale data il sistema informatico permette esclusivamente la stampa del prospetto riepilogativo delle domande ammissibili che, timbrato e firmato dal Dirigente amministrativo della struttura competente in materia di istruzione dovrà essere trasmesso alla Direzione Regionale Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio- Area Organizzazione ed attuazione interventi per l'istruzione ed il diritto allo studio.

Si precisa che dovrà essere trasmesso esclusivamente tale prospetto riepilogativo (senza l'elenco analitico dei beneficiari) , che dovrà essere stampato e trasmesso alla Regione solo successivamente alla chiusura del sistema, al fine di acquisire i dati definitivi.

2. Requisiti dei soggetti beneficiari, documentazione richiesta e modalità di presentazione delle domande dei soggetti richiedenti.

Possono accedere al contributo per la fornitura dei libri di testo di cui all'art. 27 della legge n.448/1998, gli studenti aventi i seguenti requisiti:

- a. residenza nella Regione Lazio;
- b. Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare dello studente non superiore a € 10.632,93;
- c. frequenza, nell'anno scolastico 2013/14, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari;
- d. frequenza, nell'anno scolastico 2013/14, al primo e al secondo anno dei percorsi sperimentali dell'istruzione e formazione professionale che non beneficiano già della gratuità dei libri di testo.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato dai richiedenti attraverso la presentazione della seguente documentazione:

- a. attestazione ISEE, riferita al 2012, rilasciata gratuitamente dai CAAF, per quanto attiene la situazione economica del nucleo familiare dello studente.
- b. per quanto attiene il requisito della residenza e della frequenza all'Istituto di istruzione secondaria di I e II grado o al primo e al secondo anno dei percorsi sperimentali dell'istruzione e formazione professionale, può essere dichiarato dal soggetto richiedente mediante il rilascio della dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- c. copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente che firma l'istanza di contributo.

La domanda dovrà essere presentata al proprio Comune di residenza, allegando la documentazione sopra indicata, entro la scadenza indicata nel bando comunale.

La domanda, firmata da uno dei due genitori o dalla persona che esercita la potestà genitoriale o dal beneficiario, se maggiorenne, deve essere presentata per singolo beneficiario, utilizzando eventualmente l'apposito modello (Allegato C).

4. Ripartizione risorse ai Comuni

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2012 è stato appostato per l'anno finanziario 2013, nel capitolo 7243 del Ministero dell'Interno, la somma di 103 milioni di euro da destinare agli interventi per assicurare la gratuità parziale dei libri di testo scolastici di cui all' articolo 27, comma 1 della legge n. 448/1998.

Tuttavia, con nota n. 46346 del 29/05/2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria- Ispettorato generale del Bilancio ha comunicato che sul predetto capitolo è stato operato un accantonamento di €49.440.000,00 effettuato, in via cautelativa, nelle more dell'applicazione dell'articolo 2 (riduzione dei costi della politica nelle Regioni), del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 213/2012.

Con Decreto direttoriale 35 del 19/6/2013 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, relativo alla ripartizione alle Regioni dei finanziamenti per la finalità sopra richiamata, per l'anno scolastico 2013/2014, allo stato alla Regione Lazio sono state assegnate le somme di €2.583.812,00 per gli alunni che adempiono alla scuola dell'obbligo e di € 878.276,00 in favore degli alunni della scuola secondaria superiore per un totale di € 3.462.088,00.

Le somme saranno assegnate ai Comuni proporzionalmente in base al numero delle domande presentate e ritenute ammissibili dalle medesime Amministrazioni comunali di residenza, nell'ambito di ciascuna tipologia di scuola.

Si fa presente che qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, derivanti dalla successiva disponibilità del fondo, accantonato, in via cautelativa, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione provvederà a integrare i finanziamenti liquidati alle Amministrazioni comunali con il primo piano di riparto mediante un successivo piano, in base al numero delle domande ammissibili raccolte dai Comuni ed inserite a sistema entro il termine sopra indicato.

4- Rendicontazione

Per l'anno scolastico 2013/2014 è confermata l'acquisizione dalle Amministrazioni comunali dei dati inerenti la rendicontazione delle spese sostenute per l'erogazione dei contributi per la fornitura dei libri di testo esclusivamente attraverso la procedura informatizzata.

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione dei dati da parte dei Comuni diverse da quella informatizzata, attivata dalla Regione già a partire dall'anno scolastico 2010/2011.

A conclusione dell'attività di inserimento dei dati, il sistema consente la stampa del prospetto riepilogativo delle spese rendicontate dall'Amministrazione comunale, in cui sono riportate le seguenti voci:

1. somma assegnata dalla Regione al Comune per l'anno scolastico 2013/14;

2. eventuali finanziamenti integrativi con fondi comunali;
3. somme erogate agli studenti beneficiari, distinte per tipologia di scuola (scuola dell'obbligo: scuola secondaria di I grado, 1° e 2° anno della scuola secondaria di II grado e 1° e 2° anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale) nonché 3°, 4° e 5° anno della scuola secondaria di II grado;
4. somma non utilizzata dal Comune (economie relativo all'anno scolastico 2013/14)

Tale prospetto, timbrato e vistato dal Dirigente amministrativo della struttura competente in materia di istruzione, unitamente agli atti amministrativi relativi all'impegno e alla liquidazione delle somme erogate agli utenti alla data di presentazione della rendicontazione, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo Direzione Regionale Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio- Area Organizzazione ed attuazione interventi per l'istruzione ed il diritto allo studio-Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, entro 6 (sei) mesi dalla disponibilità del finanziamento.

Si sottolinea che in caso di mancata rendicontazione entro i termini sopra indicati, il Comune è tenuto alla restituzione della somma non utilizzata per la suddetta finalità mediante pagamento direttamente presso la tesoreria unica dello Stato, conto speciale n. 0031183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale *Comune direstituzione contributo per libri di testo anno scolastico 2013-14.*

Considerato che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha ritenuto di mantenere invariata per l'anno scolastico 2013-2014 la dotazione libraria già in uso e in considerazione che l'adozione dei libri di testo, nelle nuove tipologie, ossia costituita da un testo in formato cartaceo e da contenuti digitali integrativi oppure da una combinazione di contenuti digitali e digitali integrativi, trova applicazione a decorrere dalla scelta per l'anno scolastico 2014-2015, si ritengono validi, per il suddetto anno scolastico, i tetti massimi di spesa dei libri di testo, per tipologia di scuola e classe come previsto dal decreto ministeriale n. 43 del 11/05/2012.

Pertanto, i Comuni nella fase di erogazione dei contributi ai beneficiari, sono invitati ad adottare i criteri che tengano conto delle indicazioni del decreto ministeriale sopra richiamato e della situazione reddituale dei richiedenti al fine di garantire una maggiore equità di trattamento. Tali importi, sulla base del numero delle domande pervenute, saranno proporzionalmente ridotti in rapporto alla disponibilità finanziaria ed eventualmente differenziati per fasce di reddito I.S.E.E.

E' opportuno inoltre che, al fine di garantire un maggiore sostegno per le spese scolastiche alle famiglie con situazioni economiche più disagiate, i Comuni provvedano a distribuire l'intera somma assegnata per l'anno scolastico 2013-2014 a tutti i soggetti beneficiari con regolare documentazione giustificativa delle spese, nel rispetto dei tetti massimi di spesa stabiliti dal MIUR con decreto ministeriale n. 43 del 11/05/2012.

Si rammenta ai Comuni che, relativamente alla documentazione fiscale, non si ritengono riconoscibili le spese documentate mediante gli scontrini fiscali, in quanto, in sede di rendicontazione, l'Agenzia delle Entrate ha eccepito che dagli scontrini fiscali non è possibile stabilire né la natura e la tipologia del bene acquistato, né se il beneficiario del contributo in questione sia il medesimo che ha sostenuto materialmente le spese.

5. Controlli

I Comuni devono effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive presentate su un campione non inferiore al 5%, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

I controlli, inoltre, saranno effettuati in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, con particolare riguardo alla dichiarazione I.S.E.E., ai sensi dell'articolo 71, comma I del DPR n. 445/2000 e dell'articolo 4, comma 7 del Decreto Legislativo n. 109/98.